

Unesco: in Italia 6 milioni di analfabeti

ROMA. Oltre 770 milioni in tutto il mondo, di cui 100 milioni in età infantile. E 6 milioni in Italia. Sono i numeri della "piaga" dell'analfabetismo, secondo gli ultimi dati dell'Unesco e dell'Unione per la lotta contro l'analfabetismo, diffusi in occasione del lancio della campagna della società di San Vincenzo De Paoli, "Fatemi studiare", al via dal 23 aprile, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e con il patrocinio del Senato e della Camera. Obiettivo della campagna è, innanzi tutto, richiamare l'attenzione del pubblico sul fenomeno dell'analfabetismo e sulla sua pericolosità sul piano umano e

sociale, in modo da riuscire a raccogliere le risorse economiche per dare ad almeno 1.000 bambini i mezzi per sottrarsi a un avvenire di emarginazione e di esclusione. «Un obiettivo minimale -ammette la San Vincenzo - se si considerano le dimensioni del problema. Ma la carità è un grande fiume formato da tanti piccoli ruscelli». La società di San Vincenzo De Paoli è già impegnata in molteplici attività in questo campo, in iniziative di «accompagnamento e di supporto scolastico» in Italia, mentre nei Paesi in via di sviluppo assicura l'istruzione di base a molte migliaia di bambini attraverso le «adozioni a distanza».

